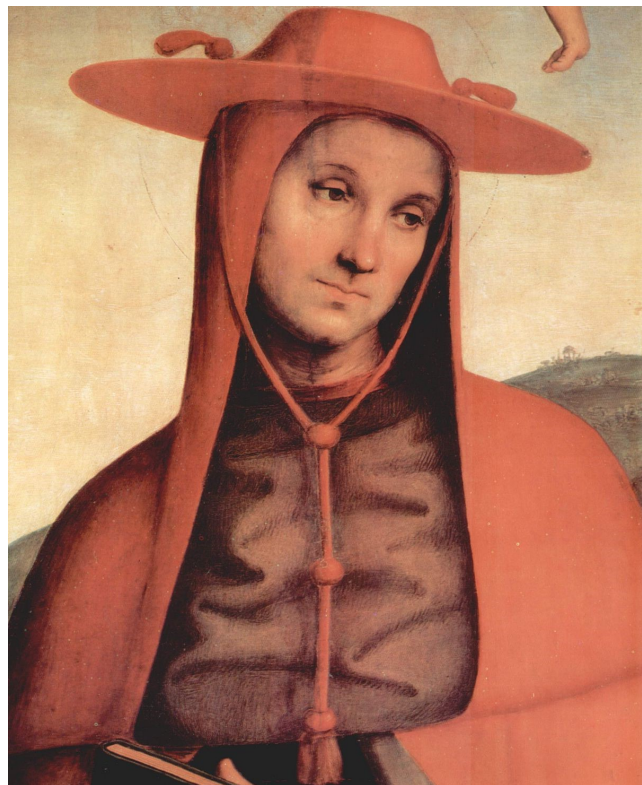


SANTI PIETRO IGNEO E BERNARDO DEGLI UBERTI, VESCOVI

8 febbraio - memoria facoltativa



Pietro, discepolo di S. Giovanni Gualberto a Vallombrosa e da lui inviato come priore a Passignano, fu detto «Igneo» dopo il miracoloso passaggio in mezzo al fuoco a Badia a Settimo il 13 febbraio 1068. Eletto, nello stesso anno, abate di Fucecchio, nel 1074 fu creato cardinale e vescovo di Albano, e aiutò indefessamente la Santa Sede nell'opera di riforma come inviato papale in Gallia e in Germania. Morì circa il 1089. In seguito al culto già in atto da secoli, il nome di Pietro fu iscritto nel Martirologio Romano nel 1673. Bernardo nacque a Firenze circa il 1060 da quella famiglia che, nel secolo seguente, prese il nome «degli Uberti». Monaco e abate del monastero di San Salvi, poi abate maggiore della Congregazione Vallombrosana e cardinale, ebbe funzioni di primissimo piano come vicario papale in Alta Italia. Dal 1104 vescovo di Parma, continuò la sua attività pacificatrice e riformatrice fino alla morte avvenuta il 4 dicembre 1133. È sepolto nella cripta di quella cattedrale, dove il suo culto entrò in vigore nel 1139.

ANTIFONA. D'INGRESSO

Sal 131, 9

I tuoi sacerdoti, o Signore,
si rivestano di giustizia
e i tuoi santi esultino di gioia.

COLLETTA

O Dio,
che per opera dei tuoi servi Pietro Igneo e Bernardo
hai difeso e corroborato la santità dei tuoi ministri,
fa' che il tuo popolo
possa sempre godere
del servizio di santi pastori.
Per il nostro Signore, Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Guarda con benevolenza, o Signore,
i doni che portiamo al tuo altare
nel ricordo dei tuoi santi Pietro Igneo e Bernardo;
la celebrazione di questo mistero
che ha meritato loro una corona di gloria,
sia per noi sorgente di perdono e di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 12, 42

Questo è il servo saggio e fedele
che il Signore ha posto a capo della sua famiglia
per distribuire a tempo debito la razione di cibo.

DOPO LA COMUNIONE

Il pane eucaristico, che abbiamo ricevuto,
fortifichi e rinnovi la tua famiglia, Signore,
perché conservi sempre il dono della fede
e cammini fiduciosa sulla via segnata dai suoi pastori.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.